



BUON LAVORO ALLA NUOVA GIUNTA, IL PLAUSO DEL BIM TRONTO

Il presidente Contisciani: “Al Piceno un ruolo di primissimo piano con Guido Castelli e Giorgia Latini. Ci attendono molte sfide e un grande lavoro insieme”.

ASCOLI PICENO, 16 OTTOBRE 2020 – Soddisfazione del Bim Tronto per la definizione della **nuova squadra del presidente Francesco Acquaroli**. “Il Piceno ha ottenuto ben due assessorati e questo ottimo risultato è davvero significativo per tutto il territorio”, commenta il presidente dell’ente **Luigi Contisciani**.

“Questo vuol dire che la nostra comunità può contare su **due rappresentanti di eccellenza** che sicuramente metteranno la loro grande esperienza e tutta la passione per il territorio al servizio del Piceno. Inoltre, il Presidente Acquaroli, tenendo per sé le deleghe di Porto, Aeroporto e Turismo, conferma di avere **un’attenzione particolare a settori strategici anche per questo territorio e per il Bim Tronto**. Sono sicuro che stabiliremo una sinergia nuova e importante nell’ottica dello sviluppo del comparto turistico fondamentale per il futuro delle Marche e del Piceno. Sono di ritorno dal TTG di Rimini, dove con Mete Picene stiamo valorizzando e rappresentando questo territorio e mi faccio portavoce dell’entusiasmo che nonostante questa pandemia continua a esserci e della curiosità che italiani e stranieri – seppur pochi purtroppo in questo momento – dimostrano continuamente per la nostra terra”.

Un’attenzione particolare da evidenziare con l’assegnazione a Mirco Carloni, neo-vicepresidente, dell’assessorato all’**Energia**, a Francesco Baldelli alle **Politiche per la montagna e alle Aree Interne**, e naturalmente alle deleghe affidate ai rappresentanti del Piceno: la Cultura e i Musei a **Giorgia Latini**, Trasporti e, soprattutto, Terremoto a **Guido Castelli**.

“È tempo che il sud delle Marche torni al centro delle politiche regionali”, chiosa Contisciani. “Questa legislatura dovrà necessariamente assicurare un nuovo slancio a questa porzione di territorio. **L’area montana, in particolare, di cui il Bim Tronto si occupa da vicino da molti anni, ha bisogno di una nuova spinta vitale ed economica e di interventi seri e concreti** per una ripresa produttiva che passa anche attraverso una nuova mobilità e viabilità nel Piceno – su strada e rotaie – per superare definitivamente il nostro isolamento geografico, dopo anni di ingiuste penalizzazioni a favore di altre zone marchigiane.